

## **Il Portico 89**

### **Cooperativa Sociale Onlus**

Sede legale: Via Natale Palli, 31 – 10147 TORINO

Capitale sociale Euro 38.491 (trentottomilaquattrocentonovantuno)

Registro imprese e Codice fiscale n. 05724790018

Numero REA: TO 731119

### **Bilancio sociale al 31/12/2020**

Signori soci,

in ottemperanza al disposto del D. Lgs 3 Luglio 2017 n.112 e alle Linee guida pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con Decreto del 04 luglio 2019, è stato redatto il presente bilancio sociale.

Il documento è suddiviso nelle sotto specificate sezioni:

- Sezione 1: Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
- Sezione 2: Informazioni generali sull'ente
- Sezione 3: Struttura, governo ed amministrazione dell'ente
- Sezione 4: Persone che operano per l'ente
- Sezione 5: Obiettivi e attività
- Sezione 6: Situazione finanziaria
- Sezione 7: Altre informazioni
- Sezione 8: Monitoraggio volto dall'organo di controllo

#### **Sezione 1: Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale**

La struttura del presente documento ricalca le disposizioni del Decreto del 04 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali *“Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore”* seguendone la numerazione e la trattazione degli argomenti. Il Bilancio Sociale è un documento pubblico che si rivolge ai diversi interlocutori per fornire loro informazioni utili riguardo alle scelte fatte durante l'anno dalla cooperativa, alle attività e ai risultati raggiunti in modo da consentire una conoscenza e una valutazione consapevole di come la cooperativa interpreta e realizza gli obiettivi prefissati.

#### **Sezione 2: Informazioni generali sull'ente**

- a) **Nome dell'ente:** Il Portico 89 Società Cooperativa Sociale Onlus
- b) **Codice fiscale e partita iva:** 05724790018
- c) **Forma giuridica:** Società Cooperativa sociale e impresa sociale di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 4 del d.lgs. n. 112/2017
- d) **Indirizzo sede legale:** Via Natale Palli31 10147 Torino
- e) **Altre sedi :** Nessuna
- f) **Aree territoriali di attività:**

La cooperativa nel corso dell'esercizio ha operato esclusivamente in Piemonte, all'indirizzo dove è posta la sede.

#### **Valori e finalità perseguite:**

Lo Statuto della Cooperativa indica come oggetto sociale (articolo 4 statuto – Oggetto sociale):

*“Considerata l’attività mutualistica della Società, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa si propone finalità di solidarietà sociale operando per la ricostruzione del tessuto sociale e familiare con particolare riguardo alla prevenzione del disagio giovanile, sostenendo e promuovendo o gestendo iniziative che perseguano le suddette finalità. Potrà concorrere alla promozione dei servizi sociali anche in collegamento con Enti locali”.*

La Cooperativa concepisce il suo intervento come **facilitatore e attivatore delle risorse interne al nucleo e di quelle presenti sul territorio** e nel tessuto sociale in cui è inserita, immettendo le famiglie seguite in un tessuto umano e sociale più ampio del semplice intervento di assistenza o cura. La stabilità della sua presenza sul territorio le permette di individuarne i bisogni e di organizzare le risposte in maniera sempre più ricca e diversificata, anche attraverso la costruzione di reti significative con altri Enti pubblici e privati del territorio.

Nell’agire quotidiano gli operatori della cooperativa partono dalla consapevolezza che le persone che vengono loro affidate non sono solo portatrici di una somma di bisogni da soddisfare: sono persone con un vissuto e una storia, a volte drammatica, che vengono aiutate a ritrovare la propria dignità e a intraprendere percorsi di inclusione sociale.

Punto centrale nell’approccio al bisogno sono dunque lo sguardo di **stima** che parte dall’affermazione del **valore irriducibile della persona** e l’alleanza con le risorse esistenti in ognuno. Operando a partire da un particolare è possibile nel tempo un lavoro di cura e sostegno di tutta la persona e della famiglia stessa.

L’esperienza pluriennale ha permesso di declinare le caratteristiche del suo intervento:

- un **concetto allargato di domiciliarità**, inteso come un sistema di relazioni stabili e una azione tesa a favorire la permanenza a domicilio in tutti i casi in cui ci sono le condizioni adeguate;
- la presenza di **équipe multidisciplinari** che svolgono attività di gruppo intergenerazionali ed eterogenee (normalità/disabilità, provenienza culturale, classi sociali);
- **una logica di integrazione** basata sul sostegno socioeducativo, assistenziale e sanitario grazie all’accreditamento anche in diverse aree (educativa domiciliare e di comunità, Servizio Assistenza Domiciliare);
- **l’erogazione di servizi in logica unitaria** attraverso operatori professionali, con una consolidata esperienza, che lavorano insieme da anni, e la possibilità di un confronto quotidiano con il coordinatore che permette di affrontare anche situazioni e criticità imprevedute attraverso un rapido scambio di informazioni;
- **il confronto con professionalità specifiche** (psicoterapeuta, neuropsicomotricista, psichiatra, assistente sociale,...) e **la presenza di tirocinanti e volontari** che dà la possibilità all’equipe degli operatori dei diversi servizi di mettersi in discussione e dialogare con punti di vista diversi
- la pronta **disponibilità a rispondere a urgenze** dei casi in carico
- il sostegno e lo **sviluppo**, attraverso gli interventi realizzati, **di una comunità territoriale accogliente** e un tessuto sociale più umano e solidale.

#### **h) Attività statutarie**

Dall’oggetto contenuto nello Statuto sociale, risulta che la cooperativa è costituita per il perseguimento delle proprie finalità attraverso le seguenti attività (articolo 4 dello statuto):

“In particolare si propone la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e di prestare tramite il prevalente lavoro di propri soci i seguenti servizi:

- a) assistenza a domicilio ai minori, garantendone la cura, la sorveglianza, la salvaguardia e quanto altro attiene agli aspetti educativi;
- b) assistenza a domicilio per conto di privati e di Enti agli anziani, ai malati, agli handicappati, agli invalidi, impegnandosi in ciò che attiene ad una esistenza sana e dignitosa e quindi inserita nel contesto sociale;

- c) l'assistenza di cui sopra anche in caso di degenza presso gli ospedali, case di cura, case di riposo e luoghi di villeggiatura;
- d) servizi domestici, familiari e condominiali in genere attraverso una opportuna organizzazione del lavoro dei soci, e di pulizia in generale di negozi, magazzini, locali ed enti pubblici;
- e) prestazioni sanitario-assistenziali anche di tipo ambulatoriale, nonché iniziative di educazione sanitaria;
- f) assistenza educativa e sostegno scolastico;
- g) iniziative culturali e ricreative tendenti alla socializzazione e alla promozione umana.

Nell'ambito delle proprie finalità e in diretta attuazione degli scopi, la cooperativa potrà inoltre svolgere iniziative culturali e ricreative tendenti alla socializzazione e alla promozione umana; di favorire la formazione professionale dei propri soci tramite programmi ed iniziative idonee; di contribuire alle iniziative degli enti locali tendenti a mantenere nell'ambiente naturale, cioè la famiglia, l'anziano, il bambino, l'infermo, l'handicappato, nonché a tutte le iniziative che sul territorio prenderanno vita a favore di dette categorie di cittadini; di gestire ritrovi, colonie e strutture per l'infanzia e gli anziani."

La cooperativa può svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari e immobiliari, necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali.

#### AMBITO DI INTERVENTO:

La Cooperativa offre supporto alla famiglia in difficoltà offrendo:

Assistenza Domiciliare Socio assistenziale per anziani, famiglie con minori, malati, disabili;

Supporto educativo per famiglie con minori attraverso interventi individuali, di gruppo e di comunità

#### Collegamenti Con Altri Enti Del Terzo Settore:

Per il raggiungimento degli scopi indicati la cooperativa è impegnata ad integrare - in modo permanente o secondo le opportunità contingenti – la propria attività con quella di altri enti cooperativi, promuovendo ed aderendo a ATI ed altre organizzazioni ispirate all'associazionismo cooperativo. L'erogazione dei servizi in logica unitaria attraverso la stretta collaborazione tra i soggetti operanti sullo stesso territorio permette infatti di offrire risposte più adeguate alle diverse situazioni incontrate

La cooperativa offre servizi domiciliari in **ATI** con la cooperativa sociale **Crescere Insieme ed Esserci** e servizi educativi in ATI con la cooperativa sociale **Vides Main**.

La cooperativa il Portico 89 s.c. è associata a **Confcooperative** Piemonte.

#### Origini e Storia Dell'Organizzazione

**LA COOPERATIVA IL PORTICO 89** nasce come sviluppo della presenza che le Suore di Carità dell'Assunzione avevano già dal 1967 nel quartiere di Borgo Vittoria. Il cuore dell'opera è, sin dalla fondazione, la presenza nella famiglia, in particolare in quella segnata da marginalità, povertà, sofferenza di ogni tipo, per rispondere alla concretezza del bisogno mediante il lavoro domiciliare. Condividendo la materialità del disagio viene accolta globalmente la realtà della persona e della famiglia. Essa opera nel Distretto Nordovest della città di Torino e i diversi servizi sviluppati hanno lo scopo di rispondere al bisogno della famiglia che si trova ad affrontare situazioni per le quali è a rischio il suo equilibrio ed il benessere dei figli. Il forte radicamento in detto territorio ha portato alla convinzione che esso rappresenti una ricchezza a livello di conoscenze, sperimentazione di buone prassi,

costruzione di rapporti di stima e fiducia reciproci con la cittadinanza, che fa riferimento alla Cooperativa anche in modo spontaneo all'insorgere del bisogno.

La collaborazione con le istituzioni (Pubblica amministrazione, Servizi Sanitari, servizi Educativi e Scolastici) è iniziata in riferimento ad alcune situazioni sociali a rischio, dove la presenza di minori, anziani, disabili o di malati terminali andava protetta o supportata.

Per garantire la massima trasparenza la cooperativa si avvale di strumenti di comunicazione e informazione pubblici (carta dei servizi, carta del servizio "interventi di educativa territoriale", codice etico, brochure, volantini delle diverse iniziative, consultabili nelle sedi e diffusi nei luoghi significativi del distretto.

#### Date significative della collaborazione con l'Ente pubblico

dal 1990 al 1994	<b>convenzione</b> con il <b>Comune di Torino</b> per un servizio di assistenza domiciliare per minori nella V° Circoscrizione.
Dal 1994 al 2008	<b>appalto</b> concorso con il <b>Comune di Torino</b> per l'affidamento della gestione dei servizi educativi per minori nella Circoscrizione V - Distretto Borgo Vittoria e Madonna di Campagna.
dal 2009 al 2019	in ATI con la Cooperativa VIDES Main <b>appalto</b> concorso con il <b>Comune di Torino</b> per l'affidamento della gestione dei servizi di educativa territoriale minori lotto 5
Dal 1996 al 2007	in ATI con la Cooperativa Martinengo <b>convenzione</b> con il <b>Comune di Milano</b> per servizio di assistenza domiciliare ai minori e servizio di sostegno integrato educativo e socio assistenziale zona 4 del decentramento cittadino
dal 2009 al 2014	in ATI con la Cooperativa Martinengo <b>accreditata</b> nell'elenco unico dei soggetti erogatori di servizi – interventi socio-educativi e socio-assistenziali personalizzati in favore di minori-adolescenti-disabili e loro famiglie nel <b>comune di Milano</b> nelle sezioni zonali 4 e 5
dal 2006 ad oggi	è iscritta in ATI con le Cooperative Crescere Insieme ed Esserci all'Albo dei <b>fornitori accreditati</b> di prestazioni sociali e socio sanitarie sezione C servizi domiciliari della città di Torino; opera principalmente sulla <b>V Circoscrizione</b>
Dal 2015 al 2018	è <b>accreditata</b> in A.T.I. con la Cooperativa Martinengo e la Fondazione San Giuseppe Moscati presso il <b>Comune di Milano</b> per il sistema di domiciliarità per le seguenti linee di prodotto: <ol style="list-style-type: none"><li>1) Intervento Educativo</li><li>2) Intervento Custodia Sociale</li></ol>
Dal 2015 ad oggi	in ATI con la Cooperativa VIDES Main <b>appalto</b> concorso con il <b>Comune di Torino</b> per l'affidamento della gestione dei servizi di Educativa di Comunità.
Dal 2019 ad oggi	<b>Accreditata</b> presso il <b>Comune di Torino</b> per Interventi di Educativa Territoriale e iscrizione Albo Fornitori sezione D sottosezione D1 "Strutture e servizi per minori e genitori con bambini"

Per quanto sopra illustrato si può affermare che le attività svolte dalla cooperativa sono profondamente coerenti e compatibili con tutto lo spettro di attività previsto dallo Statuto.

### Sezione 3: Struttura, governo e amministrazione

#### a) Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Tale indicazione è obbligatoria esclusivamente per gli enti di tipo associativo. In ogni caso si ritiene significativo fornirla, in quanto la compagine sociale è indicativa delle finalità che l'ente persegue.

Nominativi dei soci	Quota di partecipazione sottoscritta	Natura
FORNERIS MARIATERSA	51,65	Persona fisica
BELLONE CHIARA	51,65	Persona fisica
PASTORE RAFFAELLA	51,65	Persona fisica
NIGELLI LAURA	51,65	Persona fisica
STERNATIVO LUCIA	51,65	Persona fisica
BELLAN ENRICO	51,65	Persona fisica
RE ANTONELLA	51,65	Persona fisica
GROSSO MARIO MAURO LUIGI	51,65	Persona fisica
CAPUTO JOLANNA	51,65	Persona fisica
CAMPISI PAOLO	51,65	Persona fisica
BALBO PAOLA	51,65	Persona fisica
BORIO ELISABETTA	51,65	Persona fisica
RUIZ VALERA NILA FLOR	51,65	Persona fisica
BARDELLI ELENA ANGELA	51,65	Persona fisica
GORIA GIUSEPPE	25,00	Persona fisica
BOERO SERGIO	25,00	Persona fisica

#### b) Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Ai sensi dell'art. 35 dello Statuto, "La società potrà essere alternativamente amministrata, con scelta da adottarsi dai soci al momento della nomina:

- a) da un amministratore unico;
- b) da un consiglio di amministrazione composto da tre a sette membri.

L'amministratore unico o la maggioranza dei Componenti il Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Ai sensi dell'art. 44 dello Statuto, "La cooperativa può nominare il Collegio Sindacale e/o il Revisore.

Ove si verificassero i presupposti di legge, la cooperativa procede obbligatoriamente alla nomina del collegio sindacale.

Detto Organo è composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'assemblea. L'assemblea nomina il Presidente del collegio stesso.

I sindaci durano in carica tre anni e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili.

Il collegio sindacale deve vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento".

In questo momento non ricorrono i presupposti di legge per la nomina del collegio sindacale, e l'assemblea non ha provveduto alla nomina di tale organo.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri e durerà in carica tre esercizi. Gli amministratori sono stati nominati dall'assemblea dei soci del 30/04/2019, rispettano i requisiti di cui all'art. 2382 e 2390 del codice civile, sovra menzionati.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione 30 aprile 2019, sono stati attribuiti al Presidente e alle consigliere Caputo e Re tutti i poteri di ordinaria amministrazione e i poteri per l'amministrazione della cooperativa.

#### Dati Amministratori – CDA

Gli amministratori della cooperativa sociale sono pertanto i seguenti:

Nome	Carica	Data nomina in corso	Scadenza della carica
Bellan Enrico	Presidente	30.04.2019	30.04.2022
Caputo Jolanna	Consigliere delegato	30.04.2019	30.04.2022
Re Maria Antonella	Consigliere delegato	30.04.2019	30.04.2022
Grosso Mauro	Consigliere	30.04.2019	30.04.2022
Nigelli Laura	Consigliere	30.04.2019	30.04.2022

Tra i soggetti coinvolti nella cooperativa, nessuno ricopre cariche istituzionali.

La democraticità interna si realizza anche attraverso la partecipazione dei soci alla vita e all'organizzazione della cooperativa attraverso la partecipazione ai momenti previsti dallo statuto (assemblea annuale) nonché a momenti di confronto e condivisione di esperienze. Inoltre, si sono tenute le regolari sedute del Consiglio di Amministrazione durante le quali si sono assunte tutte le decisioni implicate nelle deleghe degli organi previste dallo statuto.

Il Consiglio si è riunito tre volte nel corso dell'esercizio in data 26 maggio 2020, in data 17 luglio 2020 e 21 dicembre 2020.

L'assemblea si è riunita in data 17 luglio 2020.

#### **c) mappa dei diversi portatori di interessi con indicazione del tipo di relazione che lega la cooperativa alle singole categorie;**

La natura stessa della cooperativa, il forte radicamento sul territorio e la prossimità che vive con la popolazione del quartiere ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da "portatori

di interesse” la cui natura e il cui coinvolgimento con le finalità e le modalità operative della cooperativa possono essere molto diverse.

Di seguito riportiamo una sintetica analisi dei portatori di interessi e degli enti con cui ci sono state collaborazioni significative nel 2020.

**Interlocutori istituzionali politiche sociali e sanità pubblica:** Servizi sociali e sanitari Distretto Nord ovest- area anziani, area minori, area disabili e Polo Inclusione; circoscrizione V Circoscrizione: 4° e 5° commissione, Città di Torino – dipartimento politiche sociali; centro relazioni e famiglie, Casa dell’Affido

**Istituzioni scolastiche e di formazione professionale:** Università degli Studi di Torino - Scuola di Scienze Umanistiche, Facoltà di Scienze dell’Educazione; scuole superiori di Torino, centri di formazione professionale ( Fondazione Piazza dei Mestieri, Società cooperativa Immaginazione e Lavoro, Ente di Formazione FILOS, Ente di Formazione, CIOFS Auxilium Lucento); Asili Nido e Scuole materne municipali (Via Ala di Stura, Via Coppino); scuole primarie e secondarie(I.C. Vivaldi-Murialdo, I.C. Saba, I.C. Frassati, I.C. Padre Gemelli, I.C.Sibilla-Aleramo, Scuola paritaria Cafasso, Circolo didattico Allievo- Franchetti).

**Partner operativi e collaboratori della rete territoriale:** Cooperativa Martinengo, Cooperativa e associazione VIDES MAIN, Cooperativa e associazione UN SOGNO PER TUTTI, SEA delle Alpi, Non più da soli-Edera., Associazione Casematte. Associazione Area G- volontari, Associazione Amici di Lazzaro, Associazione Uisp, Associazione Cilla – Torino; Associazione famiglie per l’accoglienza, Cooperativa La Contrada s.c.s., Associazione Altroconto, Centro di Aiuto alla Vita,

**Fondazioni e Sostenitori privati:** Fondazione Banco Alimentare, Fondazione Banco Farmaceutico del Piemonte, Fondazione A.N.D.I., Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Emanuela Zancan ONLUS, CDO -opere sociali, Confcooperative Piemonte, famiglie e privati.

**Utenti dei servizi:** famiglie, famiglie con minori, anziani autosufficienti e non autosufficienti, malati, disabili persone sole, cittadini.

**Personale:** soci, dipendenti, volontari, consulenti, tirocinanti.

Si segnalano in particolare le collaborazioni avute nel 2020 con:

**l’Associazione Il Cammino:** il Cammino e Il Portico 89, per storia ed origine comune, da sempre esprimono una complementarità nell’operare, al fine di garantire una risposta maggiormente efficace e articolata al bisogno incontrato e al suo mutare nel tempo. La loro sinergia rende possibile offrire un servizio integrato e multiprofessionale e ampliare un luogo positivo di aggregazione, e di qualificazione del tempo libero, offrire iniziative di solidarietà e incontri culturali in cui i giovani incontrati e le loro famiglie possono essere inseriti e partecipare da protagonisti attivi. Particolarmente significativi sono stati questo anno due servizi, il Centro di aiuto allo studio e gli interventi assistenziali e domiciliari sanitari che hanno permesso di offrire anche nel periodo di lockdown sostegno alle famiglie con minori, ai malati e alle persone sole.

L’ A.T.I con la **cooperativa Vides Main**, costituita circa dieci anni fa, rimane attiva per l’educativa di comunità, e la consuetudine al confronto tra le due realtà rappresenta una risposta sinergica ed efficace su un territorio ampio, con specificità diverse tra le due cooperative che si integrano al bisogno garantendo una risposta globale e tempestiva.

Rimane attiva anche l’ATI con le cooperative **Crescere insieme ed Esserci**, per il Servizio in accreditamento di Assistenza Domiciliare, con cui si sono realizzati anche altri progetti quali Emergenza Caldo 2020.

La cooperativa Il Portico ’89 vive inoltre un’esperienza di confronto e condivisione con la cooperativa **Martinengo** e le altre realtà associative e cooperative nate dal lavoro svolto dalla Suore di Carità dell’Assunzione nelle altre città dove sono presenti (associazione l’Immagine a Milano, Associazione San Camillo a Napoli, Famiglia e Salute

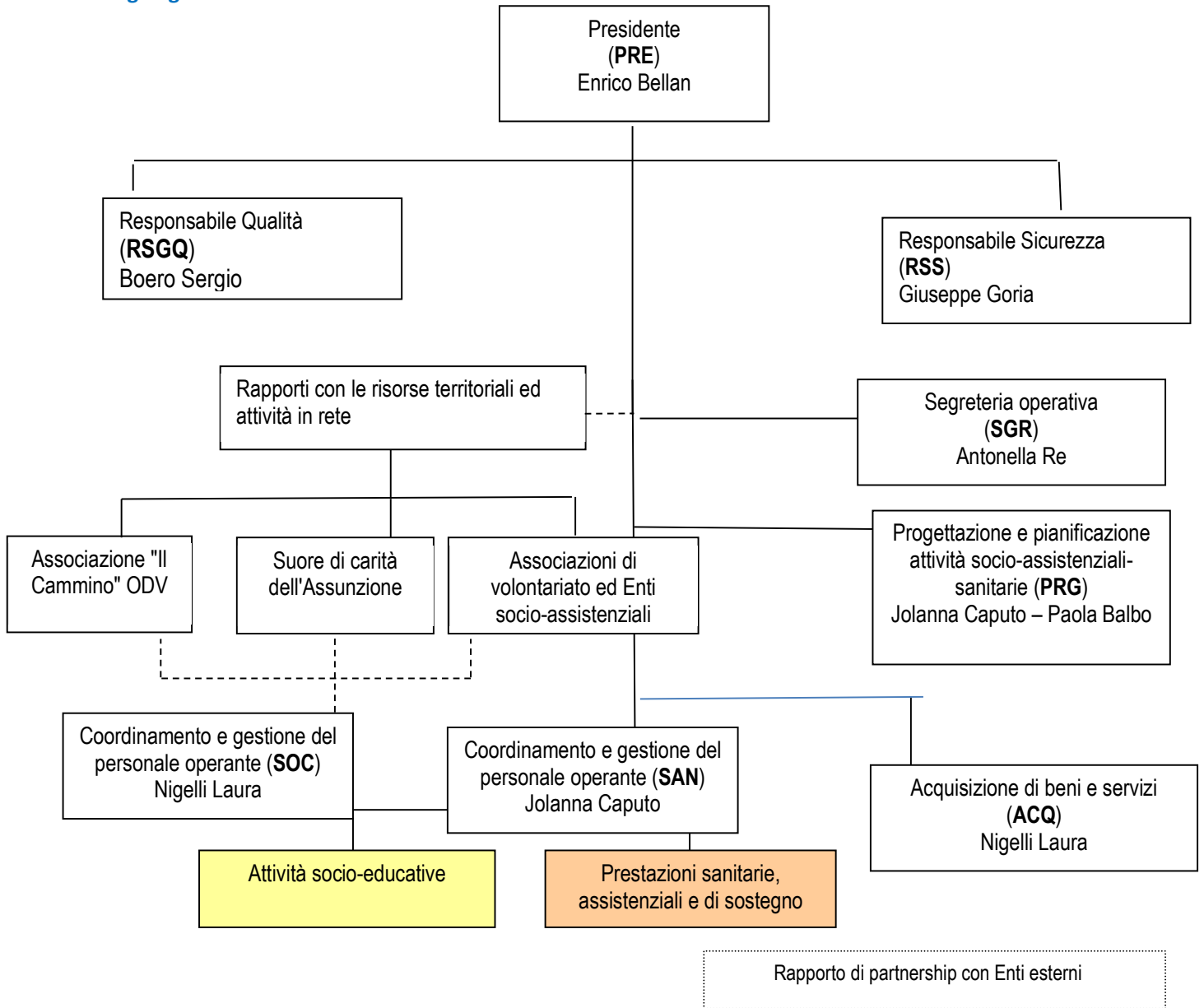
a Trieste, associazione san Filippo Neri a Roma, associazione Linea 10 a Madrid). Con tali realtà nel tempo sono state anche realizzati momenti aggregativi e culturali per famiglie e vengono organizzati regolarmente momenti di formazione e condivisione tra gli operatori coinvolti nei diversi servizi.

#### **Sezione 4: Persone che operano per la cooperativa**

##### **a) Tipologie, consistenza e composizione del personale**



## Organigramma



**N. Occupazioni**

<b>18</b>	Totale lavoratori occupati anno di riferimento
<b>1</b>	di cui maschi
<b>17</b>	di cui femmine
<b>1</b>	Di cui under 35
<b>10</b>	Di cui over 50

**N. Cessazioni**

<b>1</b>	Totale cessazioni anno di riferimento
	di cui maschi
<b>1</b>	di cui femmine
	Di cui under 35
<b>1</b>	Di cui over 50

**N. Assunzioni**

<b>1</b>	Nuove assunzioni anno di riferimento* - Da disoccupato/tirocinante a occupato*
<b>1</b>	di cui maschi
	di cui femmine
<b>1</b>	Di cui under 35
	Di cui over 50

Il personale retribuito dall'ente al 31 dicembre 2020 è così composto:

- Numero 17 di persone dipendenti;

I dipendenti, che sono stati assunti dalla cooperativa, hanno percepito le seguenti retribuzioni medie annue suddivise per inquadramento:

<b>Inquadramento contrattuale</b>	<b>Retribuzione lorda 2020</b>
O.S.S. PT LIV. C2	14.828,89
EDUCATORE PT LIV. D1	5.955,19
EDUCATRICE PT LIV. D2	11.908,94

In data 19 novembre 2020 è avvenuta la cessazione di un rapporto di lavoro dipendente.

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente non è essere superiore al rapporto uno a otto ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 112/2017.

**b) Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualunque titolo attribuiti ad amministratori e a persone che ricoprono cariche istituzionali elettive o non nell'impresa sociale**

Sono stati corrisposti emolumenti all'amministratore Jolanna Caputo, il consigliere Laura Nigelli è un socio lavoratore dipendente, il consigliere Antonella Re svolge per la cooperativa incarichi professionali.

### c) Volontari della cooperativa

Vi sono cinque soci volontari che operano nella cooperativa.

### Attività di formazione svolta

La formazione degli operatori è un punto di attenzione focale di tutta l'attività della cooperativa fin dal suo sorgere. Coinvolgere persone motivate che condividono mission, esperienze e metodologie, è da sempre elemento essenziale per l'efficacia e l'efficienza della presenza educativa e assistenziale a sostegno delle famiglie del territorio.

L'attenzione è rivolta all'approfondimento e all'aggiornamento della propria professionalità e degli strumenti tecnici e teorici, ma anche agli aspetti educativi, esistenziali ed esperienziali, al fine di favorire la formazione e il supporto necessario agli operatori per affrontare situazioni di complessità, riducendo in questo modo anche il burn out e il turn over.

Per questo, le equipe dei diversi servizi si ritrovano periodicamente per incontri di **formazione interna** con il Coordinatore e/o con i supervisori per la verifica delle situazioni in carico, l'organizzazione delle attività e le positività/criticità emerse.

Nel 2020 è stata privilegiata per tutti gli operatori e i collaboratori la formazione specifica riguardante la patologia da virus SARS COVID-19 e le modalità per la prevenzione e il contenimento della diffusione del contagio, le indicazioni delle autorità competenti e i protocolli predisposti dalla Cooperativa con i relativi aggiornamenti.

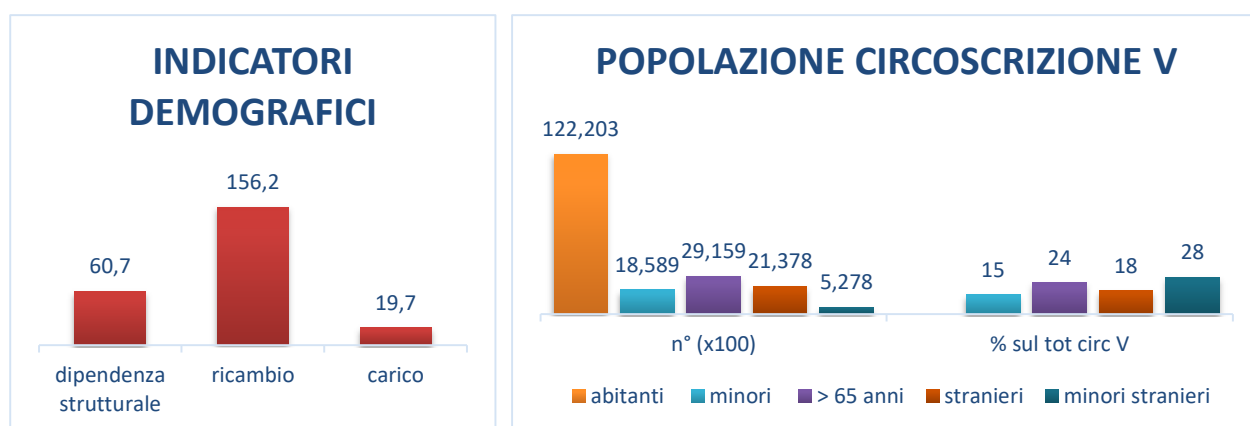
### Sezione 5: Obiettivi e attività.

#### a) Informazioni qualitative e quantitative sugli obiettivi e sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività

#### Contesto Di Riferimento e bisogni incontrati

Tra le chiavi di lettura più significative del territorio occorre considerare il numero elevato di abitanti, il significativo numero di anziani e minori che porta ad avere un indice di dipendenza strutturale maggiore di quello cittadino, il considerevole numero di famiglie straniere con figli minori, la presenza di diversi quartieri ad edilizia popolare. Questi fattori inducono a pensare ad un crescere della domanda di assistenza rispetto alla capacità sociale di fornire le risorse utili per affrontarla.

Oltre ad una diffusa e sempre più grave povertà economica, si evidenzia anche la povertà educativa legata al livello di bassa scolarizzazione, facilità all'abbandono scolastico, difficoltà di inserimento lavorativo che esita



facilmente in aggregazioni negative, dove la mancanza di senso induce a comportamenti inadeguati e a volte violenti.

In questo contesto le **conseguenze della pandemia** e del suo prolungarsi nel tempo sono state molto più profonde che in altri territori acuendo situazioni di disagio nella vita dei ragazzi e delle famiglie. Sono tante le persone, anche tra i giovani, con segnali di sofferenza psicologica (insonnia, sbalzi di umore, ansia e crisi di panico, fobia scolare, isolamento sociale) ed è in aumento la tendenza all'uso di alcool o di sostanze e la dipendenza da attività online. Le difficoltà, specie nel primo anno di pandemia, dei servizi sociali ad essere presenti in modo diretto sul territorio e il concentrare tutte le energie da parte del servizio sanitario nel rispondere alle problematiche della pandemia, hanno portato molte situazioni ad aggravarsi senza essere intercettate o raggiunte da una possibilità di sostegno. Tra di queste in particolare le malattie o le sofferenze psichiche, che per la chiusura delle sedi territoriali della psichiatria adulti e neuropsichiatria infantile spesso non hanno potuto ricevere in supporto adeguato.

Nei **ragazzi**, ma anche nei bambini in età prescolare e scolare le condizioni di vita dell'ultimo anno (solitudine, incertezza, irregolarità nella scansione delle giornate, DAD, mancanza di occasioni di socializzazione) hanno lasciato conseguenze importanti nell'apprendimento e nella socializzazione, ma soprattutto uno scetticismo verso la realtà e nel guardare i propri desideri tanto che, anche quando vi è la possibilità di ricominciare le attività in presenza (dalla scuola alle attività del tempo libero) si nota una resistenza e una difficoltà a farsi coinvolgere totalmente e con continuità.

**Per quanto riguarda gli anziani o le persone con malattie croniche e ridotta autonomia funzionale**, l'allontanamento dai luoghi dove vengono solitamente vissuti momenti di socialità e la disconnessione dalla rete familiare hanno generato, in molti, un senso di inutilità, solitudine e perdita di appartenenza. Questo per molti anziani ha probabilmente accelerato il momento della **dipendenza da altri** per la gestione delle consuete attività quotidiane, basta poco infatti per fare entrare anche le persone anziane meno fragili in situazione di grave scompenso. Molti anziani inoltre vivono da soli e non hanno una rete familiare in grado di sostenerli nelle loro necessità quotidiane. Alcuni si sono trovati impossibilitati a mantenere stabilmente i controlli delle loro malattie croniche oppure non sono stati presi in considerazione l'insorgere di sintomi di malattie che se prese in tempo avrebbero potuto risolversi positivamente, o per lo meno evitare un peggioramento.

## **AMBITI DI ATTIVITA' e RISULTATI**

### **Premessa**

Scopo della cooperativa è la progettazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari ed educativi rivolti alle persone in situazione di bisogno e alle famiglie in regime domiciliare e in ambito territoriale.

L'anno 2020 è stato segnato profondamente dall'emergenza sanitaria da SARS COVID-19, che si è prolungata fino a continuare nel 2021 ed è ancora in corso. La pandemia ha costretto la cooperativa a rivalutare e rimodulare continuamente i propri obiettivi e le modalità operative dei diversi servizi per trovare le forme più adeguate di sostegno che permettessero, da un lato, di continuare a stare accanto alle persone in carico e, dall'altro, garantissero la massima sicurezza possibile sia dei beneficiari che dei lavoratori. Nonostante la riorganizzazione e l'utilizzo di modalità di sostegno a distanza, la Cooperativa ha mantenuto anche in questo periodo di emergenza la mission che le è propria - sostenere le famiglie nel significato della vita intervenendo con supporti diversificati in contesti quotidiani - che si è rivelata ancora più incisiva e importante in questo periodo così difficile per tutti.

Tante sono state le criticità che si sono dovute affrontare soprattutto nella fase iniziale, in cui anche da parte delle istituzioni nazionali, regionali e cittadine c'è stata molta confusione nelle indicazioni riguardo lo svolgimento dei servizi, specie quelli a domicilio.

Nelle diverse fasi della pandemia la difficoltà nel reperire i DPI, la necessità di dotarsi di protocolli sanitari e di adeguare i locali alle nuove normative, la verifica regolare dell'andamento degli interventi sono stati tutti elementi che hanno richiesto un grosso impegno da parte del Consiglio di Amministrazione, del Comitato anti-Covid, dei professionisti responsabili e dai coordinatori dei servizi. Tutti questi aspetti hanno avuto anche come conseguenza un aumento dei costi di gestione.

In tutto il corso dell'anno una delle priorità dei coordinatori e responsabili della cooperativa è stata quella di garantire sostegno e condizioni adeguate di lavoro agli operatori, che sono stati sottoposti a forte stress, specie gli Operatori Socio Sanitari che non hanno mai smesso di andare a domicilio dei beneficiari.

È stato possibile non usufruire degli ammortizzatori sociali (cassa integrazione) perché il servizio SAD è proseguito regolarmente senza restrizioni e si è riusciti a rimodulare in breve tempo le attività educative in modalità online, laddove sospesa in presenza. Questo ha garantito la continuità delle cure e dell'assistenza educativa a tutte le famiglie in carico.

Una grossa fonte di tensione negli operatori è stato il timore, più che di essere contagiati, di poter essere fonte di contagio andando nelle case delle persone, la maggior parte anziane o malate. Il personale educativo, inoltre, per la prima volta si è trovato a dover lavorare in smart working e a sostenere situazioni anche molto complesse solo "a distanza", con tutti i limiti che questo comporta nei rapporti e nell'efficacia dell'aiuto.

Vi è stato un grosso impegno da parte dei coordinatori nell'offrire occasioni di formazione e confronto, sia attraverso frequenti riunioni di equipe e supervisione che attraverso colloqui personali con gli operatori per verificare l'andamento delle singole situazioni e gli eventuali elementi di criticità.

Si sottolinea anche tra le criticità che, nonostante la disponibilità di tutti gli operatori al vaccino, non è stato facile entrare nelle liste di categoria tanto che a dicembre 2020, nonostante le numerose richieste da parte dell'amministrazione, nessun operatore era ancora vaccinato.

Gli operatori hanno vissuto, inoltre, soprattutto nei primi mesi, una grossa difficoltà nel lavoro in sinergia con i servizi sociali per sostenere le situazioni in carico, sempre più complesse, per la difficoltà di avere un confronto stabile con le assistenti sociali referenti dei casi che hanno lavorato a lungo in smart working sospendendo anche i colloqui in presenza con gli utenti.

Tutte queste criticità hanno però fatto emergere un aspetto metodologico proprio della Cooperativa: l'approccio positivo verso la realtà, anche nelle situazioni più dolorose e difficili, partendo dalla certezza che le circostanze date sono una possibilità di crescita per ognuno. Nel lavoro di questo anno sono state fondamentali la disponibilità, la capacità di iniziativa e la flessibilità di ciascun operatore nell'affrontare ogni imprevisto e cambiamento che hanno permesso di offrire risposte tempestive e adeguate alle diverse situazioni. Il sostegno reciproco tra gli operatori si è evidenziato nella condivisione della propria esperienza nelle equipe.

Gli operatori, nello svolgere il loro lavoro ordinario, hanno avuto anche un ruolo fondamentale nelle famiglie seguite nel garantire una lettura realista sulle condizioni e la gravità dell'emergenza sanitaria, un'informazione e sensibilizzazione rispetto alle misure di sicurezza, contenendo così atteggiamenti che oscillano tra il negazionismo e il terrore, causato dalla cattiva informazione che spesso ha caratterizzato questo periodo. La fiducia instaurata con le persone in carico ha permesso di continuare la maggior parte degli interventi anche laddove si sono proposte forme diverse o limitate.

L'insorgere di nuove fragilità nelle famiglie e il bisogno di un accompagnamento anche psicologico di alcuni nuclei ha incentivato la cooperativa a promuovere nuove collaborazioni in particolare con l'associazione Area G, associazione di psicologi che ha preso in carico alcune situazioni e sostenuto gli operatori nell'affrontare le situazioni più difficili.

In tutto il 2020 non sono mancate manifestazioni di stima nei confronti della cooperativa da parte di alcuni benefattori e di altre realtà non profit che hanno deciso, in base alle loro risorse, di sostenere la presenza del Portico 89 attraverso donazioni di DPI, materiale vario necessario per lo svolgimento delle attività e consulenze al bisogno.

### AMBITO SOCIOASSISTENZIALE

**La Cooperativa è accreditata presso il Comune di Torino per il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD). Il servizio offre:**

- Interventi socio assistenziali per minori a rischio educativo e/o sociale e le loro famiglie
- Interventi socio assistenziali per disabili - anche minori – e le loro famiglie
- Interventi socio assistenziali per anziani auto e non auto sufficienti e le loro famiglie
- Assistenza domiciliare integrata di natura socio-sanitaria per patologie croniche o post acute trattabili adomicilio

**Lo strumento per accedere al Servizio di Assistenza Domiciliare è il Buono Servizio:** l'utente, o la famiglia dello stesso, in relazione al bisogno, può richiedere ai competenti uffici ASL o Servizi Sociali del Comune di Torino un aiuto che si esprime mediante l'erogazione del Buono Servizio. Questo Buono verrà attribuito dopo la valutazione degli uffici competenti sulla effettiva necessità e diritto, in base sia a parametri economici prestabiliti sia alle condizioni di salute. L'utente potrà utilizzarlo rivolgendosi alla Cooperativa che ritiene maggiormente rispondente ai propri bisogni.

**Obiettivi** del Servizio di Assistenza domiciliare sono:

- Favorire la permanenza a domicilio di anziani autosufficienti o non autosufficienti
- Prendersi cura delle persone in difficoltà e dell'ambiente in cui vive;
- Accompagnare la persona malata/disabile nel rapporto con il medico di base e gli specialisti e nel seguire le terapie;
- Promuovere le competenze di cura e assistenza dei familiari di persone malate o disabili o di genitori fragili
- favorire l'inserimento in strutture adeguate nel momento in cui la permanenza a domicilio non sia più possibile,
- sostenere nel rapporto con le istituzioni e aiutare nel disbrigo delle pratiche.

### Risultati anno 2020 – da rivedere numeri

<b>ORE SERVIZIO EROGATE</b>	<b>9276</b>
<b>N. OPERATORI OSS</b>	<b>10</b>

Emergenza sanitaria Covid19: il servizio non è mai stato interrotto, garantendo anche nel periodo del lockdown la presenza a domicilio delle persone più fragili. Solo in due situazioni di minori in case sovraffollate si è rimodulato l'intervento in modalità a distanza e durante la quarantena di un minore si sono attivati per il diritto di visita incontri attraverso la piattaforma Zoom con il genitore non affidatario.

<b>tipologia utenti</b>	<b>N°</b>
Minori	20
Minori con handicap	9
anziani Autosufficienti	18
anziani non autosufficienti	59
Adulti con handicap	14
<b>tot utenti</b>	<b>120</b>

## AMBITO EDUCATIVO

### INTERVENTI EDUCATIVI TERRITORIALI

La Cooperativa è accreditata presso il comune di Torino per il servizio di Educativa Territoriale (ET) da marzo 2019. Gli interventi educativi territoriali nascono con la finalità di supportare e sostenere i minori e le famiglie in situazioni di vulnerabilità sociale, di povertà socio-culturale, di isolamento sociale tramite percorsi di conoscenza e radicamento sul territorio di appartenenza, rafforzando e arricchendo le reti di sostegno e costruendo insieme uno spazio di crescita significativo per il minore.

Il servizio è rivolto a **famiglie con minori di età compresa dagli 0 ai 13 anni** che risiedono nel distretto Nord Ovest della città e si svolge con attività individuali all'interno del nucleo e/o presso la sede della cooperativa o sul territorio.

Si accede attraverso la **segnalazione del Servizio sociale** che, insieme alla famiglia sceglie la cooperativa e contatta il coordinatore. L'equipe di progetto - famiglia, assistente sociale, operatori – formula il **Progetto Educativo Individualizzato**, formalizzato attraverso il Patto Educativo, con i tempi e gli spazi dell'intervento.

#### Obiettivi degli interventi sono:

Supporto al minore e attivazione di risorse mirate all'autonomia;

- Sostegno alle capacità genitoriali;
  - Supporto ai minori per attività di sostegno alla prevenzione dell'abbandono scolastico;
  - Sostegno ai minori e alle famiglie straniere;
  - Attivazione/supporto/costruzione/reperimento/accompagnamento alle risorse del territorio per minori e per adulti/ famiglie di riferimento dei minori
  - Mediazione relazione genitori figli e mediazione del conflitto tra gli adulti di riferimento;
  - Sostegno ai minori nel rientro presso la propria famiglia di origine dopo inserimento eterofamiliare e supporto agli adulti;
  - Sostegno al minore e alle loro famiglie per tematiche relative all'identità di genere e al superamento di ogni forma di pregiudizio e discriminazione legati all'orientamento sessuale e affettivo

#### Risultati 2020

<b>ORE SERVIZIO EROGATE</b>	<b>3276,5</b>
<b>N. EDUCATORI</b>	<b>6</b>

<b>CASI CHIUSI</b>	<b>MOTIVAZIONE</b>
<b>n. 4</b>	<b>3 minori: età &gt; 13 anni</b> <b>1 minore: cambio progetto</b>

<b>Fascia di età utenti</b>	<b>N°</b>
<b>0-5 anni</b>	<b>1</b>
<b>6-10 anni</b>	<b>7</b>
<b>11 - 13 anni</b>	<b>5</b>
<b>14 - 17 anni</b>	<b>4</b>
<b>tot minori in carico</b>	<b>17</b>

Emergenza sanitaria Covid19: il servizio di educativa territoriale non è mai stato sospeso anche se da marzo a luglio è stato limitato ad attività a distanza da delibere dell'Ente Gestore e passaggi a domicilio solo nei casi strettamente necessari.

16 minori in carico hanno accettato di essere seguiti per l'intero monte ore anche con le nuove modalità; 1 – chiuso nel mese di settembre – ha rifiutato gli interventi.

A partire da luglio, le attività sono riprese in presenza, con la possibilità di attivare modalità a distanza in caso di contatti, sintomi o quarantene.

Rispetto agli interventi iniziati durante la pandemia si sottolineano in particolare due situazioni che hanno subito un cambio di progetto (era attivo un affido diurno e un'educativa di comunità) per aggravamento della situazione familiare a causa delle difficoltà emerse nel periodo dell'isolamento.

Gli interventi di questo servizio che prevedono una durata di 18 mesi non prorogabile hanno in realtà subito un rinnovo di 6 mesi in quanto il comune ha riconosciuto che il lavoro svolto durante i primi mesi dell'emergenza è stato limitato dall'impossibilità di un rapporto diretto e continuativo con i beneficiari.



## SERVIZIO DI EDUCATIVA DI COMUNITA' E DIRITTI DI VISITA

Il lavoro di **educativa di comunità** va a sostenere le risorse delle persone e dei gruppi, aiutandole a mettersi in rete in un clima di fiducia e riconoscimento reciproco, in vista dell'obiettivo di promuovere un ambiente sociale in cui la qualità della vita sia data da processi relazionali che mettono in moto corresponsabilità fra cittadini.

Il servizio offre:

- Azioni educative al fine di prevenire il rischio di abbandono scolastico
- Attività di gruppo tesa all'inserimento del minore nel contesto sociale attraverso la facilitazione delle relazioni tra pari
- Azioni volte a favorire processi di intercultura e di promozione di attività specifiche rivolte a nuclei stranieri a rischio emarginazione
- Interventi di diritti di visita finalizzati a sostenere, mantenere, ricostruire la relazione tra minore e genitore non affidatario.

### Attività realizzate nel 2020

Gruppo	periodo	modalità	fascia di età	n° utenti	ore servizio
Famiglie solidali	gennaio - dicembre	presenza/online	nuclei familiari	50	165
Gr adolescenti	gennaio - dicembre	presenza/online	14 - 17 anni	19	295,5
Finalmente sabato!	gennaio - febbraio	presenza	6-11 anni	35	22,5
Non solo più il sabato!	marzo- dicembre	online	6-11 anni	15	187,5
Giocovario	gennaio - dicembre	presenza/online	6 - 15 anni	25	92
Tutti per uno, uno per tutti!	gennaio - febbraio	presenza - sospeso	6 - 15 anni	20	5
Gruppo famiglia	gennaio - febbraio	presenza	6 - 16 anni	18	58
gruppo /N famiglia	marzo- dicembre	online	6 - 16 anni	34	294
vacanze interessanti	luglio - settembre	presenza/online	6 - 16 anni	25	188,5
ri-troviamoci in biblioteca	ottobre - dicembre	online	11 - 17 anni	15	69
<b>Totale ore erogate: 1377</b>					

Emergenza sanitaria Covid19: all'insorgere della emergenza sanitaria è stato sospeso con delibera della Città di Torino il servizio in presenza, riguardando attività aggregative.

La Cooperativa ha fin da subito attivato modalità a distanza per rispondere all'esigenza di compagnia dei ragazzi e delle famiglie e per monitorare le situazioni, soprattutto quelle più fragili.

Nel mese di marzo, infatti, nonostante la chiusura e il lavoro di riorganizzazione sono state effettuate 79 ore di lavoro diretto su 111 previste. Da fine luglio le attività di gruppo sono riprese in presenza, in piccoli gruppi (5 minori con 1 educatore) e sono proseguite per tutto l'anno, alternando attività in presenza ad altre online per i gruppi più numerosi.

L'attività di **diritti di visita** è finalizzata a sostenere, mantenere, ricostruire la relazione tra minore e genitore non affidatario ed è orientata all'attivazione dei necessari sostegni per il rafforzamento delle capacità positive genitoriali e per una tempestiva liberalizzazione degli incontri, compatibilmente con il benessere del minore (lieve intensità). L'educatore svolge tale funzione nell'ambito e con le modalità più vicine al contesto di vita del minore e più rispondenti al suo benessere, avvalendosi dei suoi normali luoghi di vita, ( prossimità ) compresa l'abitazione del genitore non affidatario, di parenti e/o altri luoghi (ludoteche, centri gioco, centri diurni, oratori, etc.).

### Risultati 2020

<b>ORE SERVIZIO EROGATE</b>	<b>209,5</b>
<b>N. EDUCATORI</b>	<b>3</b>

<b>tipologia utenti</b>	<b>N°</b>
<b>età 0-5 anni</b>	1
<b>età 6-10 anni</b>	2
<b>età 11 - 13 anni</b>	1
<b>età 14 - 17 anni</b>	2
<b>tot minori</b>	<b>6</b>

Emergenza sanitaria Covid19: La Città di Torino ha previsto la prosecuzione senza interruzione degli incontri in diritto di visita attraverso videochiamate tra il genitore o parente non affidatario e il minore alla presenza dell'educatore; solo un nucleo, con due minori in carico, ha accettato. Questa modalità si è rivelata faticosa e talvolta inadeguata nei momenti di tensione tra genitori in visita e figli e si è persa la dimensione dello spazio "protetto" essendo collegati ognuno dalla propria abitazione. A luglio gli incontri sono ricominciati in presenza, previo accordo con i servizi sociali, che hanno incontrato i genitori affidatari e quelli in visita per stipulare un accordo formale per la ripresa

### PROGETTI PIU' SIGNIFICATIVI ANNO 2020

Tra i progetti basati sul partenariato e la co-progettazione realizzati nel corso dell'anno 2020 si segnalano:

- Progetto *"Insieme si può!"* in risposta al bando "Intrecci" della Compagnia San Paolo per le annualità 2017/2018 e 2018/2019. Capofila Associazione Il Cammino, in partenariato con Servizi sociali Distretto Nord Ovest – area anziani, ASL To1 Distretto nord-ovest, SEA delle Alpi, Non più da soli–Edera, Associazione Casematte.
- Convenzione con la Fondazione *Associazione Nazionale Dentisti Italiani* per screening per minori seguiti dalla Cooperativa e presa in carico gratuita per le cure odontoiatriche delle situazioni più urgenti.
- Progetto *"A casa è meglio!"*, per interventi socioassistenziali a domicilio per anziani fragili, anno 2020, in collaborazione con la Circoscrizione V.
- Progetto *"Insieme oltre l'emergenza!"* – in risposta al Bando "Insieme andrà tutto bene!" delle Compagnia di San Paolo. Capofila: associazione Il Cammino, partner: Associazione Area G. periodo: aprile-maggio 2020

- Convenzione con la facoltà di *Scienze dell'educazione* dell'Università di Torino per tirocini curriculari.

## **Sezione 6: Situazione economico finanziaria**

### **a) Provenienza delle risorse economiche, con separata indicazione dei contributi pubblici e privati**

Le entrate e i proventi della cooperativa sociale ammontano a € 357.121 e sono così ripartiti:

<b>Descrizione</b>	<b>Valori in €</b>
Prestazione di servizi	347.016
Contributi in conto esercizio	2.246
Altri ricavi	7.859

I contributi di natura pubblica sono il contributo a fondo perduto ex art. 25 del D.L. n. 24/2020 erogato dall'Agenzia delle Entrate per euro 2.206 e contributo cinque per mille euro 48.

Tutti gli altri contributi elencati sono di natura privata.

### **b) Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi**

Non sono state poste in essere attività di raccolta fondi nel corso dell'esercizio.

## **Sezione 7: Altre informazioni**

### **a) Informazioni sulle riunioni dell'assemblea**

L'assemblea si è riunita, nell'esercizio per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019.

## **Sezione 8: Monitoraggio svolto dall'organo di controllo**

Non esistono soggetti incaricati del controllo contabile.